

Lampada della Pace



1914

1918



*Pellegrinaggio della
Lampada della Pace*

2014- 2018

Per non dimenticare



*Altare della Patria
Roma - gennaio 2017*

*Monte Ortigara
luglio 2017*

CON IL PATROCINIO DI :

*Presidenza del
Consiglio dei Ministri*



REGIONE VENETO



PROVINCIA DI VICENZA

... PIÙ MOLTISSIMI
COMUNI DELLA
PROVINCIA, ENTI
E ASSOCIAZIONI

La Lampada della Pace

Per commemorare solennemente il Centenario della Grande Guerra la Delegazione Vicentina delle Guardie d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon ha voluto celebrarlo in maniera originale oltre che coinvolgente.

Un viaggio nella storia con protagonista un emblema – la **Lampada della Pace** – segno di ricordo, di memoria, di devozione, di riconoscimento. Un pellegrinaggio non sui luoghi delle grandi battaglie, ma nei Sacrari che conservano i resti di molti di coloro che sono caduti nel corso di quei gloriosi, ma tragici anni.

La terra vicentina fu testimone e protagonista, negli accadimenti bellici che vanno dal 1915 al 1918, di scontri feroci e furiose battaglie con immense perdite di vite umane. La drammaticità di quegli eventi è sottolineata dall'aridità delle cifre che ci parlano di un numero variabile fra i 15 e i 17 milioni di morti, che fanno della I Guerra Mondiale uno dei conflitti più tragici della storia dell'umanità.

I monti e gli altopiani che incorniciano Vicenza sono stati teatro di continue, feroci battaglie che hanno insanguinato quelle pietre con cui sono stati costruiti i numerosi Sacrari e Ossari che costellano l'area. Sono Templi dedicati alla memoria in cui riposano migliaia di Caduti, molti senza nome, che hanno dato la vita per scopi e ideali di cui, sovente, comprendevano a malapena il significato.

Le mani pietose di chi ha raccolto i loro resti in molti casi hanno trovato, nascosta fra gli indumenti, l'immagine della Madonna di Monte Berico, testimonianza di una fede rafforzata e di un affidamento alla Madre di Misericordia in uno scenario di violenze e di dolore; simbolo della loro preghiera e speranza in un ritorno fra gli affetti domestici.

Salire le montagne col cero acceso della lampada significa avvicinarsi al loro spirito, dare testimonianza della loro fede, esaltare il valore ideale della loro impresa, manifestare la propria riconoscenza per la loro fede ed il loro sacrificio.

In questo viaggio le Guardie d'Onore sono state accompagnate dalla generosità degli Alpini, da molte Associazioni d'Arma e dai Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana.

Nel suo pellegrinaggio la lampada ha portato il suo messaggio di pace:

- nel **2014** al Sacrario del Pasubio
- nel **2015** al Sacrario di Cima Grappa
- nel **2016** al Sacrario di Tonezza del Cimone, a Roma all'Altare della Patria ed al Pantheon
- nel **2017** al Sacrario di Asiago, in Francia ed a fianco della Croce Nera in Austria

Infine, durante il **2018** verrà portata ad Assisi e in ottobre, dopo il suo ultimo pellegrinaggio ai Sacrari della Provincia di Vicenza, la **Lampada della Pace** troverà definitiva collocazione nel Santuario di Monte Berico sotto il dolce e carezzevole sguardo della Madonna, vigile custode delle invocazioni e delle preghiere di quell'umanità che auspica una convivenza fraterna tra tutti i popoli.





Nel corso del triennio 2015 – 2018 si sono svolte e si concluderanno in tutta l'Italia numerose manifestazioni per celebrare il Centenario della Grande Guerra, un evento che ha consentito di completare l'Unità Nazionale, ma che è stato tragico, con più di un milione di morti fra civili e militari.

La realizzazione del sogno risorgimentale dell'unità ha visto il territorio vicentino costantemente in prima linea in questa lunga guerra di trincea nella quale ogni "sasso conquistato" era bagnato dal sangue di un ferito o di un Caduto.



Per questi motivi la Provincia di Vicenza ha deciso di accogliere la richiesta di patrocinio avanzata dalla Delegazione di Vicenza dell'Istituto per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon che ha ritenuto doveroso ricordare quegli eventi non celebrando le feroci battaglie ma volgendo lo sguardo a tutti gli attori che, indipendentemente dalla divisa indossata, sono caduti nella difesa della loro patria. Così è nata la "Lampada della Pace", una luce fioca che vuole rappresentare il superamento di ogni divisione e che, nel suo pellegrinaggio, ha voluto raggiungere non solo tutti i numerosi Sacrari di cui è costellata la Provincia, ma anche l'Altare della Patria a Roma ed il Cimitero austro-ungarico di Innsbruck.

A conclusione del suo lungo viaggio la Lampada troverà la propria collocazione definitiva nel Santuario di Monte Berico da dove, con l'aiuto di tutti coloro che comprenderanno il suo significato, irraderà un messaggio di pace in tutto il mondo.

F.to Achille Variati - Presidente della Provincia di Vicenza

L'idea di realizzare una Lampada della Pace è nata durante un pellegrinaggio ad Assisi. Così, all'avvicinarsi dell'inizio delle Celebrazioni in ricordo della Prima Guerra Mondiale, è nata l'idea di creare un simbolo che potesse riassumere il ricordo dei tragici eventi di cento anni fa unitamente al nostro desiderio di Pace. Vede così la luce il progetto di questa Lampada, simile a quelle appese nella Basilica della Natività a Betlemme e simile a quelle che fanno corona alla Madonna di Monte Berico. Proprio per questo i pellegrinaggi principali della Lampada si sono tenuti, di anno in anno, ai quattro Sacrari della Provincia di Vicenza il giorno di san Francesco, araldo della pace e Patrono d'Italia. È intenzione del comitato della Lampada della Pace di portarla, prima della sua collocazione definitiva nel santuario di Monte Berico, in pellegrinaggio ad Assisi, concludendo quindi il legame con la sua prima ispirazione.

"La tradizione non è il culto delle ceneri, ma la conservazione del fuoco." (cit.G.Mahler) Ed è proprio per impegnarsi a tenere vivo il fuoco che, rendendo onore ai caduti di tutte le guerre, dalla mestizia del ricordo rinasce il fuoco del desiderio della pace. Un popolo che non ha tradizioni e che non ha memoria è destinato a diventare un casuale affollamento di persone. Con questa Lampada noi vogliamo dare memoria al passato ed impegnarci a trasmettere alle future generazioni l'importanza dell'impegno per la pace.

Le lampade servono a portare luce e, come ricorda la parabola evangelica, per poterlo fare devono venire

poste in alto. E noi ci siamo impegnati a portarla in alto, su, sulle nostre montagne, nei quattro Sacrari che sono simbolo della Provincia di Vicenza, dove i tragici eventi di cento anni fa hanno infranto le speranze di una generazione. Una luce per ringraziare il sacrificio di questi giovani e per impegnarsi a riflettere su come impedire che avvengano nuovamente eventi così tragici. Una luce per testimoniare il nostro personale impegno per la pace. Una luce che vuole essere preghiera.

*Dall'iniziale idea di un piccolo gruppo di persone, di anno in anno la Lampada della Pace è diventata sempre più un simbolo condiviso con l'adesione delle diverse associazioni d'arma, di singole persone, di associazioni della nostra provincia. Possiamo pensare questo primo gruppo come al granello di senape: adesione dopo adesione il gruppo è cresciuto e crescerà. Questa Lampada vuole essere un messaggio condiviso da ciascuno: da tutta la Provincia di Vicenza, da ogni comune, da ogni gruppo o da ogni singola persona che desidera sentirselo proprio: **"Luce sempre accesa che presentiamo alla Madonna di Monte Berico e, con il Suo aiuto, invochiamo su di noi la Pace"**.*

A tutte le Associazioni Culturali e Sportive, alle Scuole, alle Parrocchie, alle Associazioni di Volontariato, alle Attività Commerciali ed Economiche, alle Associazioni d'Arma e a chiunque desideri essere coinvolto: se avete idee, proposte o desiderate collaborare saremo lieti di accogliere il vostro aiuto per la riuscita della manifestazione.

Il comitato della Lampada della Pace

Targa commemorativa in Bronzo

Recentemente sono venuto in contatto con alcune persone facenti parte di gruppi di associazioni d'arma della provincia di Vicenza. Nel piacevole e costruttivo dialogare, i discorsi si sono addentrati tra arte e storia, ed è qui che sono venuto per la prima volta a conoscenza dell'esistenza della "Lampada della Pace". Mi sono subito lasciato coinvolgere e allo stesso tempo mi ha colto l'ispirazione. Perché non realizzare un bassorilievo che andasse a ricordare i caduti della prima guerra mondiale in



occasione della ricorrenza del centenario!? Dal nulla mi sono trovato, quindi, di fronte ad un tema di grande importanza sotto l'aspetto storico, ed emotivamente coinvolgente, in quanto andava a toccare un aspetto estremamente delicato in senso umano della storia italiana e, per esteso, a livello mondiale. L'enorme spessore tematico e sostanziale davanti a cui mi trovavo mi aveva in un primo momento, in un certo senso quasi "bloccato". Non si trattava della semplice realizzazione di un bassorilievo, ma bensì qualcosa che andava ben oltre. Si trattava infatti di riuscire a trasmettere all'interlocutore, con pochi simboli, tutta l'immane tragedia consumatasi in questa orribile guerra; per l'appunto, la prima guerra mondiale. Ma non bastava, bisognava dare allo stesso tempo un messaggio di speranza e di Pace a tutto il mondo. Superato l'impatto del primo momento,

incominciai con calma a riflettere, facendo fede ai sentimenti generati dalla tragica realtà accaduta e riportata nella storia. Mi sono detto: "ci sono cose accadute che non moriranno mai nei cuori e nelle menti delle genti, anche se non vissute in prima persona, ma riportate ed apprese dai libri di storia e dai racconti dei genitori e dei nonni. Racconti che a noi bambini risultavano febbricitanti e ti ammutolivano facendoti sospendere il fiato per l'apprensione. Anche se in realtà, poi, per bontà e senso protettivo, ci risparmiavano particolari e parti di storia che ben conosciamo perché divulgati più in là dai mass media, con filmati allucinanti e quant'altro". La protagonista principale era "La Lampada della Pace"... Quindi andava collocata senza alcun'ombra di dubbio al centro del bassorilievo. Ai quattro angoli, niente di meglio che rendere gloria agli ossari "per non dimenticare" di Asiago, Cimone, Pasubio e il Grappa. Quattro chiari simboli di un doveroso e silenzioso rispetto per tutti i nostri Caduti, ma anche per i Caduti di tutte le nazioni, di questa insensata ed ignobile guerra, perché se è vero che l'uomo traccia i confini, davanti al cospetto di Dio l'uomo non ha nazione. Dopo aver colto nel segno con pochi ma importanti simboli, non rimaneva che dare al



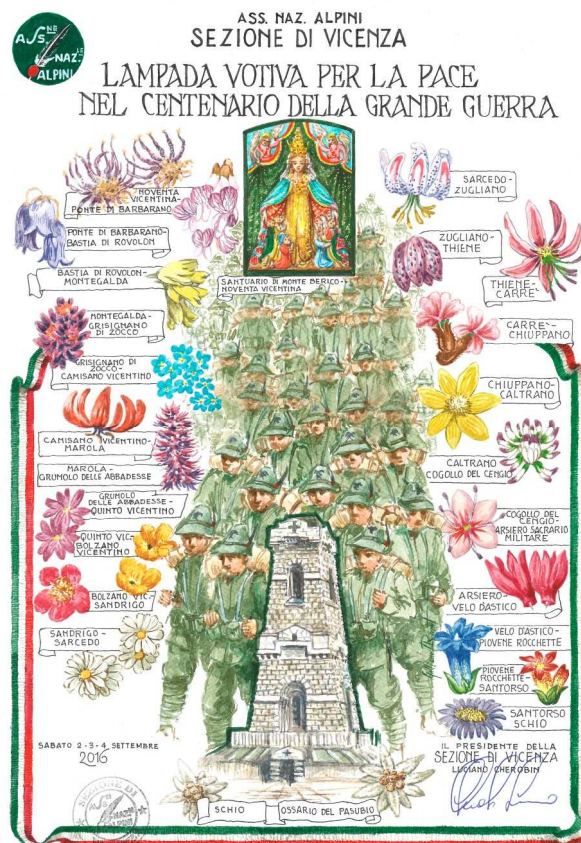
mondo una speranza di Pace. Quindi, cosa poteva trasmettere meglio l'idea di cinque colombe con un rametto di ulivo, che volano nelle cinque direzioni come cinque sono i continenti? Non ho inventato nulla se non riunito rendendo plastici e vivi dei simboli, ma ciò che conta è che il messaggio arrivi all'intera umanità e, se pur pochi riusciranno a far propria questa idea di pace mondiale, io, nel mio piccolo, ringrazio Dio per avermi dato questa grande opportunità, e attraverso questo nobile progetto, di essere partecipe, anche se in piccola parte, alla tanto desiderata ed amata Pace nel mondo.



Vittorio Tessaro

Vittorio Tessaro

Il pellegrinaggio della Lampada



Tessere Sostenitori



La Lampada della Pace non è proprietà di qualcuno, ma è un'offerta condivisa da tutti i Vicentini ! Così che tutti quelli che lo desiderano possano dire **"Ho contribuito anch'io!"**. Abbiamo quindi pensato ad una tessera sostenitore che possa rimanere come ricordo indelebile della vostra partecipazione a questo fantastico progetto. Chiunque fosse interessato a riceverla può contattare direttamente la segreteria al numero 335 8391611 oppure scrivere a info@lampadadellapace.it. Potete anche effettuare direttamente una donazione sul c/c numero IT 27 T 01030 60821 000002605416 : inviateci la contabile indicandoci i dati per intestare ed inviarvi la card ricordo.



Al termine delle celebrazioni verrà realizzato un **libro-ricordo** del Centenario e del pellegrinaggio della **Lampada della Pace**.

Verrà inserita una raccolta delle foto più significative delle tappe della Lampada, alcune pagine del **Diario** che la accompagna, le foto dei Comuni della Provincia di Vicenza con i loro Monumenti ai Caduti.

Conterrà anche i ringraziamenti per tutti i sostenitori, le Associazioni Culturali, Sportive, le Scuole, le Parrocchie, le Associazioni di Volontariato, le Attività Commerciali ed Economiche, gli Enti Pubblici e Privati, le Fondazioni, le Associazioni d'Arma, i Corpi Militari che sosterranno il pellegrinaggio della Lampada della Pace.

Programma

Santuario di Monte Berico - domenica 21/10/2018

17.00 - Santa Messa e ritiro a Monte Berico della Lampada da parte degli Alpini

da lunedì 22/10 a giovedì 25/10

Pellegrinaggio della Lampada ai 4 Sacrari ed ai Monumenti ai Caduti
dei comuni della provincia di Vicenza scortata degli Alpini

da domenica 21/10 a domenica 28/10

Mostra "Il **Dramma dell'Umanità**" a cura dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
"Santa Maria di Monte Berico" presso la sala Sette Santi Fondatori a Monte Berico

venerdì 26/10/2018

La Lampada ritorna dal suo ultimo pellegrinaggio e rimane in esposizione
presso la chiesa di Santa Maria dei Servi in Piazza Biade a Vicenza.
Rimarrà vegliata per tutta la notte. Chi desidera potrà partecipare alla veglia.

Cerimonia finale di sabato 27/10/2018

in Piazza Biade/Signori a Vicenza

08.30 - La **Lampada della Pace** riprende il suo pellegrinaggio con l'ultima tappa:
dalla Chiesa dei Servi salirà verso il Santuario accompagnata
dal Corpo Musicale Arrigo Pedrollo di Sovizzo Colle
e dal Gruppo Percussioni Napoleonici Fanfara Congedati Brigata Alpina Cadore

Alla Basilica di Monte Berico

10.00 - Arrivo della Lampada al Santuario di Monte Berico

Deposizione della corona di alloro al Monumento dei Caduti
nel Piazzale della Vittoria e interventi delle autorità

10.45 - Passaggio degli aerei storici della prima guerra mondiale con fumogeni tricolore

11.00 - Celebrazione Santa Messa con il Vescovo della Diocesi di Vicenza

Scoprimento della Targa Commemorativa e Benedizione della Lampada
appesa nella sua sede definitiva

13.00 - Uscita dalla Basilica di Monte Berico

Breve concerto della Fanfara Storica degli Alpini di Vicenza

20.45 - Concerto finale presso il Santuario di Monte Berico
con la presenza della "Schola Poliphonica Santuario di Monte Berico" e Orchestra

<http://www.lampadadellapace.it> - email : info@lampadadellapace.it
<https://www.facebook.com/LampadaDellaPace/> - Informazioni +39 335 8391611
Comitato LAMPADA DELLA PACE - Codice Fiscale 95132510249

